

SERVIZI DI PAGAMENTO REGOLATI PER CASSA
1. Informazioni sulla Banca

Banca Popolare Sant'Angelo, società cooperativa (di seguito la "Banca")

Corso Vittorio Emanuele 10, 92027 – Licata (AG)

Tel.: 0922 - 860223 – Fax: 0922 865366

Indirizzo e-mail: info@bancasantangelo.com

Sito internet: www.bancasantangelo.com

Iscrizione al registro delle imprese di Agrigento e c.f. 00089160840

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 05772 dell'Albo delle Banche Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI ECONOMICHE

BONIFICI (SEPA Credit Transfer)	
Commissioni Bonifici Sepa Credit Transfer su altre filiali "S. Angelo" incluso spese telex, telefax, telefoniche	€ 3,62
Commissioni su Bonifici Sepa Credit Transfer Ordinari, cosiddetti "a bassa priorità" su altre Banche, incluso recupero spese	€ 10,00
Commissioni su Bonifici Sepa Credit Transfer urgenti, cosiddetti "ad alta priorità" su altre Banche, incluso recupero spese.	€ 1 x mille con min. € 20,00 e max € 50,00
Bonifici Sepa Credit Transfer documentati, incluso spese telex, telefax, telefoniche,	€. 12,91
ALTRI PAGAMENTI	
Spese per il recupero di fondi in caso di mancata o inesatta esecuzione causata da errore del cliente (al netto delle ulteriori spese eventualmente richieste dal corrispondente)	€.10,00
Spese per comunicazioni telefoniche, via sms, via e-mail	€.2,50
Spese in caso di revoca tardiva dell'ordine di pagamento	€.10,00

2. Esecuzione dell'operazione

Prima di dare esecuzione all'operazione di pagamento – bonifici o servizi elettronici di incassi (RiBa, MAV, RAV, incasso utenze, bollettini bancari) – la Banca **acquisisce il consenso del Cliente attraverso:**

- la **compilazione e la sottoscrizione**, da parte del Cliente, **dei moduli disponibili presso le Filiali della Banca;**
- la **presentazione diretta**, da parte del Cliente, **dei bollettini o dei moduli necessari per l'esecuzione dell'operazione di pagamento.**

In mancanza di tale consenso, l'operazione di pagamento dovrà considerarsi come non autorizzata.

Ai fini della corretta esecuzione dell'ordine di pagamento il Cliente:

- a) in caso di **bonifici SEPA Credit Transfer disposti in favore di correntisti della Banca**, indica nel modulo di conferimento dell'ordine il soggetto beneficiario e il codice identificativo (IBAN) del conto corrente da accreditare;

- b) in caso di **bonifici SEPA Credit Transfer disposti in favore di non correntisti della Banca**, indica nel modulo di conferimento dell'ordine il soggetto beneficiario, l'indirizzo completo e i codici identificativi (IBAN e, per operazioni di pagamento fuori dai confini nazionali, SWIFT) del conto corrente da accreditare e della banca del beneficiario;

- c) in caso di **altri pagamenti** (RiBa, MAV, RAV, incasso utenze, bollettini bancari) presenta il bollettino o il modulo necessario per l'esecuzione dell'operazione di pagamento, debitamente compilato in tutte le sue parti.

L'ordine di pagamento eseguito in coerenza con i codici identificativi indicati nel modulo di conferimento dell'ordine si ritiene eseguito correttamente per quel che concerne il beneficiario e/o il conto indicato dal codice stesso. La Banca è responsabile solo dell'esecuzione dell'operazione di pagamento in conformità con i codici identificativi forniti dal Cliente, anche se quest'ultimo ha fornito informazioni ulteriori rispetto agli identificativi stessi.

Gli ordini di pagamento sono trattati in un sistema interbancario per il trasferimento elettronico dei fondi e pertanto il Cliente è tenuto a non includere nel modulo di conferimento dell'ordine informazioni per la banca destinataria che possono impedire il trattamento automatico dell'ordine stesso.

3. Valuta degli ordini di pagamento

Salva diversa indicazione del Cliente nel modulo di conferimento dell'ordine, la Banca esegue le operazioni di pagamento in Euro.

Se l'operazione di pagamento deve essere regolata in una valuta diversa dall'Euro, la Banca, prima di dare esecuzione all'operazione, informa il Cliente di tutte le spese connesse alla conversione valutaria e del tasso di cambio applicato, quale risultante dagli appositi tabelloni esposti presso le dipendenze della Banca.

4. Ricezione di un ordine di pagamento

L'ordine di pagamento, trasmesso direttamente dal Cliente ordinante alla Banca si considera ricevuto quando perviene alla Banca.

Se il momento della ricezione non cade in una giornata operativa per la Banca, l'ordine di pagamento è considerato ricevuto nella giornata operativa successiva.

In ogni caso, il Cliente prende atto che gli ordini di pagamento si considerano ricevuti dalla Banca nella giornata operativa successiva se pervengono alla stessa oltre l'orario (di norma un'ora prima dell'orario di chiusura) reso noto al Cliente presso le filiali.

Orari limite per la ricezione di ordini di pagamento (cosiddetto "CUT-OFF")

- disposizioni impartite tramite il canale internet: ore 15.30 delle giornate operative per la banca
- disposizioni cartacee: orario di sportello
- disposizioni BIR e Bonifici Urgenti: ore 15.30 delle giornate operative per la banca
- disposizioni Remote Banking ore 15.30 delle giornate operative per la banca

5. Irrevocabilità di un ordine di pagamento

Il consenso del Cliente all'esecuzione di un'operazione di pagamento impartita ai sensi del precedente paragrafo 2 può essere revocato, mediante disposizione impartita per iscritto alla Filiale di riferimento del Cliente, finché l'ordine di pagamento non sia divenuto irrevocabile.

L'ordine di pagamento si considera irrevocabile una volta che questo è stato ricevuto dalla Banca ai sensi del precedente paragrafo 4.

Decorsi i termini entro cui il Cliente può revocare l'operazione di pagamento, l'ordine può essere revocato solo con il consenso della Banca. In tali casi, la Banca si riserva di addebitare al Cliente le spese connesse alla revoca.

In ogni caso, l'irrevocabilità dell'ordine di pagamento non pregiudica il diritto al rimborso del Cliente dell'importo dell'operazione di pagamento effettuata, in caso di controversia tra il Cliente stesso ed il beneficiario del pagamento.

La revoca degli ordini di pagamento o la segnalazione di operazioni di pagamento disposte non correttamente va effettuata presso la filiale dove si intrattiene il rapporto di addebito nelle giornate operative per la banca.

Il Cliente, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita, ha diritto di ottenerne la rettifica solo se comunica tale circostanza, senza indugio, nelle modalità previste nei singoli Servizi di Pagamento PSD.

La comunicazione deve essere in ogni caso effettuata entro 13 mesi per i Consumatori dalla data di addebito, nel caso di cliente Pagatore, o di accredito, nel caso di cliente Beneficiario.

Tale comunicazione deve essere effettuata entro 60 giorni se il cliente non è classificato come Consumatore o Microimpresa.

6. Tempi di esecuzione

La Banca assicura che dal momento della ricezione dell'ordine, l'importo dell'operazione **viene accreditato sul conto della banca del beneficiario**:

- a) **entro la fine della seconda giornata operativa successiva** in caso di bonifici nazionali in Euro o di bonifici transfrontalieri che comportino un'unica conversione valutaria tra l'Euro e la divisa di uno Stato membro non appartenente all'area dell'Euro, a condizione che essi abbiano luogo in Euro e che la conversione valutaria abbia luogo nello Stato membro non appartenente all'area dell'Euro.
- b) **entro la fine della quarta giornata operativa successiva** in caso di bonifici esteri diversi da quelli di cui alla precedente lettera a);
- c) **entro la fine della quarta giornata operativa successiva** in caso di altri pagamenti, fatta eccezione per le RiBa per le quali il regolamento con le altre Banche avviene al momento della ricezione dei flussi.

7. Comunicazioni

La Banca successivamente alla ricezione dell'ordine di pagamento, mette a disposizione del Cliente su supporto durevole le seguenti informazioni:

- un riferimento che consenta al Cliente di individuare l'operazione di pagamento e, se del caso, le informazioni relative al beneficiario;
- l'importo dell'operazione di pagamento nella valuta utilizzata per l'ordine di pagamento;
- l'importo di tutte le spese relative all'operazione di pagamento che il Cliente deve corrispondere e, se del caso, la suddivisione delle stesse;
- se del caso, il tasso di cambio utilizzato dalla Banca nell'operazione di pagamento e l'importo dell'operazione di pagamento dopo la conversione valutaria;
- la data di ricezione dell'ordine di pagamento.

8. Spese applicabili

Le spese e gli interessi applicati dalla Banca nell'esecuzione dei servizi di pagamento sono riportati nel riquadro "Condizioni Economiche".

La Banca, nell'esecuzione delle operazioni di pagamento, trasferisce l'importo integrale dell'operazione di pagamento e non trattiene spese sull'importo trasferito.

In ogni caso, la Banca non addebita al Cliente spese in relazione agli obblighi di informativa previsti dalla normativa vigente.

9. Modalità di reclamo e composizione stragiudiziale delle controversie

Il Correntista può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'U.S. Affari Legali e Societari Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec:

direzione generale@postacert.bancasantangelo.com. La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro **60** (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo.

In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento, In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Il Correntista, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- se la controversia non supera il valore di 100.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca. Per maggiori indicazioni, il Correntista può consultare la "Guida Pratica- Conoscere l'arbitro bancario e finanziario e capire come tutelare i propri diritti" disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia) per l'attivazione del procedimento di mediazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it.

Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la "*Guida Pratica - Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti*", disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca.

10. Legge applicabile, lingua utilizzata nelle comunicazioni e foro competente

Il contratto è disciplinato dalla legge italiana, in particolare dal Codice Civile, dal TUB, dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 e dal Codice del Consumo.

La violazione delle disposizioni in materia di servizi di pagamento contenute nel TUB, nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 e nella relativa normativa di attuazione comporta l'applicazione di sanzioni amministrative a carico degli amministratori, dei sindaci, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori della Banca.

Tutte le comunicazioni tra il Cliente e la Banca avvengono in lingua italiana.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione all'esecuzione e/o interpretazione del presente contratto foro competente è a scelta della Banca, il foro di Agrigento.

Tuttavia, se il Cliente è stato classificato come Consumatore, il foro competente è quello della residenza del Cliente o del suo domicilio eletto.